

antichi volumi presentarono difficoltà di lettura a chi per necessità di ufficio e di negozi poteva aver bisogno di consultarli, ne ordinò una copia in forma moderna, ed il Consiglio dei Dieci, al quale spettava la sorveglianza della Cancelleria secreta, emetteva, in seguito a proposta dei suoi capi, il seguente decreto:

« MDCXXVI XV, Ottobre.

» Ha esposto alli Capi di questo Consiglio il diletissimo Nobile nostro « Nicolò Contarini soprintendente della Secreta, trouarsi in essa alcuni libri, « et spetialmente commemoriali, che contengono patti, conventioni, acquisti, « et privilegi, immunità et prerogative concesse da Pontefici in testimonio « del merito della Republica, et questi libri dalla antichità essere talmente « corrosi che senza estrema difficoltà non possono leggersi, onde non è al- « cuno che ne habbia notitia, et in molte occorrenze de publici negotii con- « ferirebbe sopra modo agli interessi della Signoria nostra potersi ualere della « continenza di essi per conseruatione delle ragioni publiche; necessaria cosa « è applicar opportuno rimedio ad un tanto inconveniente;

» L'anderà parte che sieno deputati ser Alvise Zancaruol fo de ser Gia- « como, et il fedelissimo Zorzi Porro, ambedue intendenti e pratici a tran- « scrivere que' registri antichi, che parerà al sudetto diletissimo Nobile no- « stro Nicolò Contarini, Alli quali sia con danari della Cassa di questo Con- « seglio assignata di tempo in tempo quella ricognitione, che parerà alli Capi, « da esserle corrisposa con loro mandato, hauuto precedente riguardo alla fa- « tica et all' opera che anderanno giornalmente facendo, et con precedente « attestatione in scrittura con giuramento, et sottoscrizione di mano propria, « et spetial informatione dell' istesso diletissimo Nobile nostro Nicolò Con- « tarini. Douendosi anco di mese in mese portar a questo Consiglio il pro- « gresso che si anderà facendo nella sudetta rileuantissima materia; con « conditione però di scriuere nel luoco dell' antisecreta, senza portar fuori di « essa li libri, ne le copie, che anderan trascriuendo.

» De parte 12. — De non 2. — Non sinceri 1. » (31)

Data mano al lavoro, si trascrissero i primi dieci volumi, formandone 13 col dividere in due il III, il IV ed il VII; al decimo si fe' sosta, nè più si riprese l' opera, per essersi forse riconosciuto più urgente il volgerla ad altre serie di atti, essendo parecchie le copie di volumi antichi conservate nell' Archivio che mostrano d'essere state eseguite in quel torno di tempo. Nello stesso Archivio v' ha pure una copia cartacea, in foglio piccolo, del volume IV, che pare del secolo XVI o del principio del XVII.

Le copie eseguite dallo Zancaruol e dal Porro si trovano a Vienna nell' Archivio imperiale di Casa, Corte e Stato, ove furono portate fino dal 1805 insieme cogli originali dal Gassler, e vi restarono in forza della convenzione